

RETE AUTORIZZATA DEI CENTRI DI RACCOLTA ELV TOYOTA E LEXUS

PROCEDURA DI SELEZIONE E NOMINA

I Centri di Raccolta veicoli fuori uso (di seguito brevemente “Centri”) interessati a far parte del network Toyota Motor Italia S.p.A. (di seguito TMI) sulla base del D.lgs. 209/03 e s.m.i., sono invitati ad inviare la propria candidatura al seguente indirizzo mail:

informazioni.cra.tmi@toyota-europe.com

Requisiti obbligatori di legge

- 1 Rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei rifiuti.
- 2 Rispetto dei requisiti del D. Lgs. 209/2003 e successivi aggiornamenti da ultimo il D. Lgs. 119/2020.
- 3 Evidenza di presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) degli ultimi 2 anni. In caso di centri sprovvisti di MUD causa attività di recente inizio, si richiede l'evidenza del raggiungimento delle % minime di cui al punto 3 dei Requisiti obbligatori di processo.
- 4 Possesso delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di autodemolizione in corso di validità, in particolare l'Autorizzazione allo Stoccaggio/Trattamento dei veicoli fuori uso della categoria M1 ed N1 e la Certificazione Prevenzione Incendi.

Requisiti obbligatori di processo

- 1 **UNRAE Portale Autodemolitori:** iscrizione con compilazione completa e aggiornata del Survey.
- 2 **UNRAE Progetto ELV:** adesione e svolgimento degli audit in linea con quanto stabilito dal vigente Disciplinare Tecnico con l'evidenza della piena conformità sui requisiti Testuali e di Diligenza.
- 3 **Performance:**
 - **Bonifica minimo 2% in peso** considerando il totale di tutti i rifiuti pericolosi riepilogati come rifiuti prodotti sulla scheda AUT del MUD (es. 106107*, 160113*, 160114*, 160601*, 130205*, 130208*, ed eventuali altri codici con asterisco); il totale viene rapportato ai veicoli fuori uso trattati e riferito in percentuale;
 - **Riciclaggio dei materiali non metallici minimo 3% in peso** considerando la somma dei codici CER 160103, 160119, 160120 riepilogati come rifiuti prodotti sulla scheda AUT del MUD il totale viene rapportato ai veicoli fuori uso trattati e riferito in percentuale;
- 4 **Assenza di pendenze penali:** invio dei certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti
- 5 **FGAS:** iscrizione Registro e relativa formazione per il recupero dai veicoli trattati.
- 6 **Gestione veicoli fuori uso ibridi ed elettrici:** informazioni relative in particolare alle batterie ad alto voltaggio, alla presenza di attrezzature idonee, di personale formato e qualificato, di deposito/stoccaggio delle batterie e processo corretto di ritiro.

Saranno qualificanti in fase di selezione, il possesso di **Certificazioni** ISO14001, ISO 45001, ISO9001 in corso di validità (da indicare le survey UNRAE). In caso di possesso di certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) non sono necessari gli audit previsti dal Progetto ELV.

NOTE

La selezione viene effettuata tenendo conto dell'obbligo normativo di garantire una adeguata copertura territoriale (anche in base al parco circolante e alla vicinanza dai concessionari). Si ricorda che Toyota Motor Italia si riserva la facoltà di accettare o meno la candidatura dei Centri in considerazione dell'effettiva necessità di rafforzare la propria rete sul territorio.

Il Centro si rende disponibile a fornire ulteriori informazioni e controlli anche con visita in sede da parte di società incaricate da Toyota Motor Italia.

RETE AUTORIZZATA DEI CENTRI DI RACCOLTA ELV TOYOTA E LEXUS

PROCEDURA DI MANTENIMENTO DEI CENTRI ESISTENTI

Per continuare a far parte della rete Toyota e Lexus i centri dovranno rispettare tutti i requisiti presenti nella procedura di selezione e nomina. In aggiunta i Centri dovranno:

1. Effettuare gli audit di aggiornamento di UNRAE come stabilito dall'attuale Disciplinare Tecnico (con l'eccezione di quei centri che sono registrati EMAS), con l'evidenza della **piena conformità sui requisiti Testuali e un massimo di 2 (due) non conformità per i requisiti di Diligenza**. In presenza di eventuali non conformità i centri sono obbligati ad inviare a Toyota un piano di azione la cui risoluzione non può andare oltre i 6 (sei) mesi.
2. Al fine di ottemperare agli obblighi di comunicazione previsti dal contratto, il centro dovrà compilare ed inviare annualmente a Toyota una Autocertificazione ad evidenza del fatto che nulla è cambiato rispetto all'ultima documentazione inviata. In caso contrario sarà necessario comunicare le variazioni avvenute al fine di consentire a TMI di valutare quali documenti sia necessario inviare nuovamente.

Il Centro dovrà comunque dare la propria piena disponibilità a ulteriori verifiche da parte di società incaricate da Toyota Motor Italia

In base all'esito di tali verifiche Toyota Motor Italia si riserva la facoltà di recedere o meno in modo unilaterale dal rapporto contrattuale in essere (riferimento art.13.1 Contratto).